



IL NOSTRO CAMPO ENERGETICO (AURA)



Per facilitare e rendere più semplice la comprensione della nostra Aura possiamo immaginarla come un campo elettromagnetico che circonda il nostro corpo.

Questo campo energetico è costituito da più strati che circondano il nostro corpo ad una distanza variabile, conformemente ad un certo numero di fattori che possono influenzare tale ampiezza.

Per rendere il concetto più chiaro, questi strati possono essere considerati sovrapposti l'uno sull'altro come quelli che formano una cipolla e di numero tendente ad infinito.

Ogni strato è formato da innumerevoli punti molto simili ai pixel che formano un'immagine sullo schermo di un televisore o di un computer.

In base a tutto questo, ecco che possiamo immaginare il nostro corpo fisico come circondato da un numero grandissimo (praticamente infinito), di punti che, disposti su più strati, lo avvolgono completamente.

Questo ci fa capire che ci troviamo immersi in un campo energetico costituito da infiniti punti identificabili per mezzo di coordinate, quali la distanza dal nostro corpo e la loro collocazione nello spazio.

Teoricamente, possiamo visualizzare una griglia tridimensionale che circonda completamente il nostro corpo.

Il particolare che merita una priorità e che ci interessa, è il fatto che tali punti sono collegati a fattori per noi importanti quali nostre specifiche qualità o problematiche,



nostre particolari memorie
e, cosa ancor più

importante, ognuno di questi punti, quando è attivo, determina una nostra particolare percezione della realtà nella quale viviamo. In sostanza, è come se vedessimo e percepissimo il mondo sempre attraverso uno in particolare di questi punti.

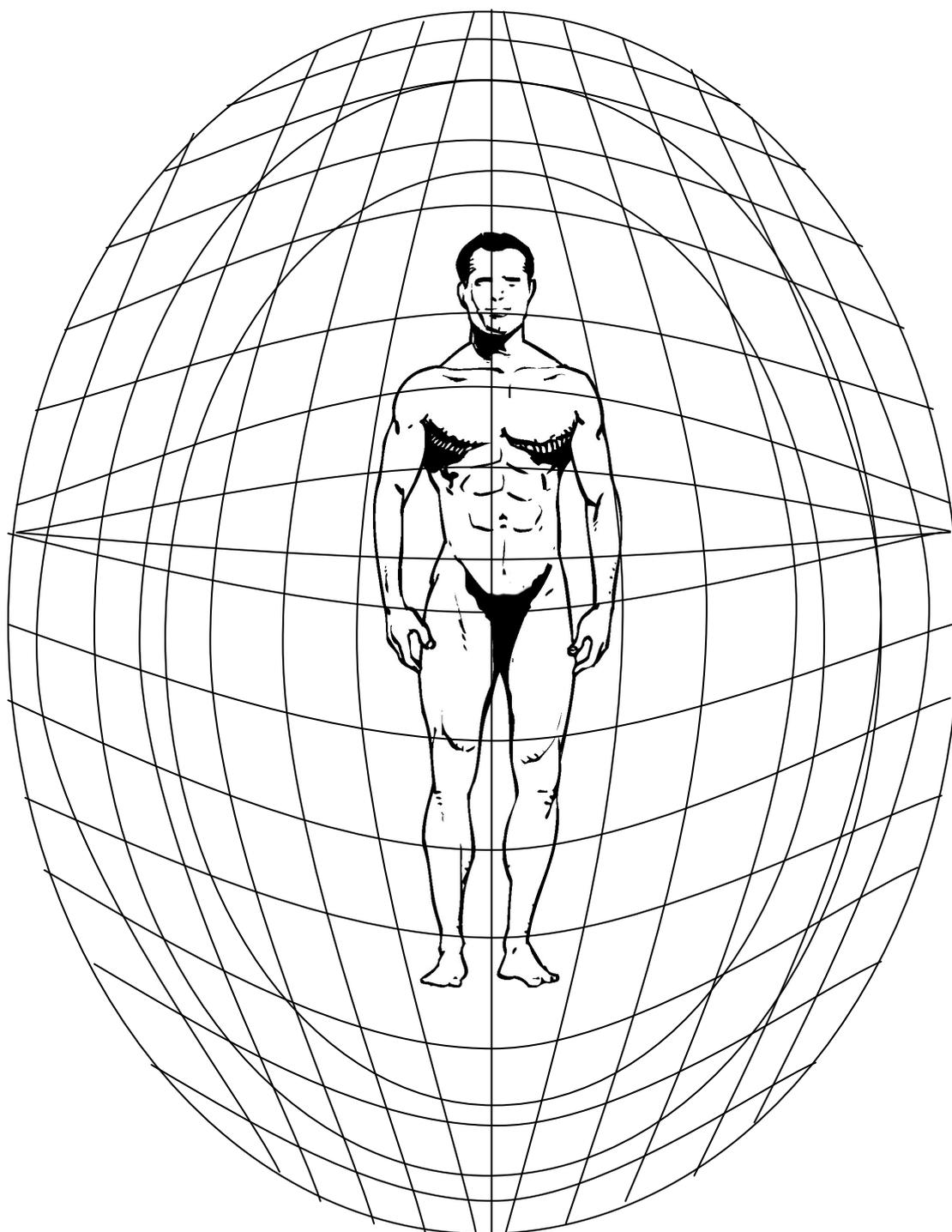
C'è un'importante considerazione da tenere in evidenza e, sta nel fatto che, una volta compresa tale realtà, abbiamo la possibilità di alterare la nostra percezione del mondo e di noi stessi semplicemente modificando il punto di percezione attraverso il quale la realtà viene, per così dire, osservata. All'uopo, sarà buona cosa fare un esempio pratico.

Diciamo che se crediamo di non essere particolarmente portati per lo studio delle lingue la causa è dovuta ad una certa percezione di noi stessi e, di conseguenza, del mondo che ci circonda; in definitiva, la nostra sensazione altro non è che un "punto di vista" determinato dalla nostra particolare percezione della realtà e di noi stessi come facenti parte della realtà stessa.

In questo campo energetico, sono inoltre memorizzate le esperienze della nostra vita ed in particolar modo, le esperienze significative, piacevoli o meno, che abbiamo sperimentato.

Anche in questo caso, ogni esperienza altro non è che una percezione personale ed individuale di eventi che si sono verificati.

Riassumendo possiamo dire che, ogni nostra percezione, o interpretazione della nostra realtà, altro non è che una naturale conseguenza dell'attivarsi di particolari punti di percezione nel nostro campo energetico. Probabilmente, l'osservazione del disegno seguente, renderà il tutto molto più comprensibile



Riguardo al disegno di cui sopra, è il caso di notare che si tratta, per forza, di una rappresentazione bidimensionale di una realtà che è quantomeno tridimensionale (anzi, multidimensionale) e che, quindi, può offrire soltanto una vaga idea di quale sia la reale situazione.

In effetti la griglia rappresentata è soltanto uno degli infiniti strati del nostro corpo energetico.

Ovviamente e in modo prioritario, noi tutti percepiamo la realtà da uno o più punti di questa realtà energetica che ci circonda ed ogni qualvolta la nostra percezione del mondo e/o di noi stessi (le nostre capacità, le debolezze, le forze, le possibilità) si modifica, questo ci dice che in qualche modo abbiamo cambiato il punto di percezione attraverso il quale stiamo vivendo la realtà.

In alcuni casi è possibile che il cambiamento della nostra percezione della realtà sia particolarmente rilevante o drastico. In questi casi questo indica che è avvenuto un forte spostamento che riguarda il nostro punto di percezione e la sua collocazione nel nostro campo energetico, o aurico.

Esporre verbalmente ulteriori delucidazioni o descrivere praticamente tale realtà potrebbe essere veramente arduo e spesso impreciso; così, al fine di non produrre fraintendimenti inutili, potranno essere esposti altri chiarimenti solo ed assolutamente durante un Seminario pratico, dove potranno essere date ed evidenziate dimostrazioni concrete di questa realtà.

Quindi, nella parte pratica dimostreremo la possibilità di manipolare, per così dire, la realtà energetica nella quale siamo immersi, spostando, conformemente alle nostre esigenze, necessità e desideri, il punto di percezione attraverso il quale viene elaborata la realtà, modificando il nostro modo di vedere il mondo e soprattutto noi stessi.

L'applicazione pratica di tale concetto, può rivelarsi estremamente utile e proficua, in quanto può darci la possibilità di accedere a capacità, doti e potenzialità per noi precedentemente impensabili, o annullare l'effetto di idee preconette che abbiamo su noi stessi e sulla realtà in generale e che in qualche modo risultano limitanti per noi.

Ricordiamo che il nostro rapporto con la realtà non è dato tanto da ciò che accade nel mondo esteriore, quanto dal come tendiamo a dare a tali avvenimenti un nostro significato personale; ovvero come tendiamo ad elaborare questi accadimenti nel nostro mondo interiore.

In nostro mondo interiore non è altro che una rappresentazione interiorizzata della realtà esterna e tale nostra rappresentazione è estremamente personale ed è la risultante di un certo numero di variabili quali ad esempio le nostre esperienze di vite precedenti, inclinazioni personali genetiche, definizione dei nostri valori personali, ecc., ecc.

Questo ci indica che il nostro stato dell'essere, ovvero come ci sentiamo, cosa possiamo o non possiamo fare, sono semplicemente risultanti della nostra percezione personale di noi stessi e della realtà.

Questo, di per sé, è un fatto che non ha una valenza positiva o negativa, ma può assumere tale valenza nel momento stesso in cui la situazione che stiamo vivendo e la percezione che abbiamo di noi stessi e del mondo, non sono congruenti con i nostri desideri, aspirazioni e volontà.

È in questo contesto che la possibilità di modificare il nostro punto di percezione della realtà si fa particolarmente importante.

Nelle parti pratiche che andremo a trattare nel corso del Seminario, ciò che vedremo e ciò che apprenderemo, sarà come modificare questa nostra realtà e questa nostra percezione del mondo.

Dal Manuale di Inochi® 4° Livello